

Martedì, 4 luglio 2017

1.363.000 €

TRENI

Il PD ha denunciato oggi la situazione critica del trasporto ferroviario Lombardo: nel mese di giugno sono stati soppressi in media 80 treni al giorno. Pag.2

STRADE

Pedemontana, un'incompiuta che rischia ora di diventare un fallimento. La procura di Milano ha presentato, nei giorni scorsi, un'istanza di fallimento per la società. Il PD ha chiesto chiarimenti. Pag. 2



Questo il dettaglio dei costi sostenuti per la campagna pubblicitaria:

- ideazione 52.000 € (lascio a voi il giudizio sul tasso creativo dei manifesti)
- affissioni 928.000 €
- stampa manifesti 88.000 €
- inserzioni web 144.000 €
- pubblicità su social 6.700 €
- pubblicità TV 39.000 €
- pubblicità radio 37.000 €
- compenso centro media 3.700 €
- produzione cartellonistica (non affissioni) 63.000 €

E' la cifra che Maroni ha speso per tappezzare la Lombardia con i manifesti di vario formato che annunciano la convocazione del Referendum per l'Autonomia per il 22 ottobre 2017.

Lo ha rivelato l'assessore all'Economia Massimo Garavaglia rispondendo oggi, durante la seduta del Consiglio regionale a un'interrogazione della consigliera di Sinistra Ecologia e Libertà Chiara Cremonesi.

“Un’innovazione inclusiva è un’innovazione sociale che presta attenzione a chi resta ai margini, prova a coinvolgere attivamente i cittadini, mette in rete gli attori sociali, non cancella ciò che c’era prima”.
Rosangela Lodigiani, Rapporto sulla città 2017, Franco Angeli

IL GIUGNO NERO DEI TRENI LOMBARDI



Agostino Alloni, consigliere PD della provincia di Cremona, ha ricordato come da anni non ci siano i necessari investimenti in nuovi treni e nella manutenzione di quelli esistenti. Il piano di acquisti previsto dalla Regione non è

sufficiente.

Il consigliere democratico mantovano Marco Carra ha sottolineato come le condizioni di viaggio siano spesso proibitive: i pendolari sperano di viaggiare su vetture vecchie perchè, almeno su quelle, si possono aprire i finestrini, visto che l'aria condizionata dei treni più recenti è spesso guasta o regolata in modo assolutamente inadeguato. Un vero giugno nero per i treni lombardi.

PEDEMONTANA, IL FALLIMENTO DI MARONI

I conti non tornano

Se la Pedemontana dovesse effettivamente fallire sarebbe un problema enorme, anche sul piano finanziario. Lo ha ricordato il capogruppo PD replicando all'assessore ai trasporti Sorte che ha tentato di difendere la posizione della Regione riguardo le difficoltà finanziarie di Società Autostrada Pedemontana. La Regione tende però a scaricare su altri, soprattutto sullo Stato, le responsabilità della situazione attuale.

Lo Stato, ha ricordato Brambilla, ha fatto tutto quello che poteva fare, mettendo a disposizione un miliardo e mezzo di euro, tra contributi e defiscalizzazione per un project financing che doveva essere sostenuto dai privati. La giunta Maroni non sa letteralmente che strada prendere per portare a compimento un progetto che ha segnato oltre 40 anni di politica lombarda.

DANNI DEL MALTEMPO

Dopo il gran caldo di metà giugno, diverse zone della Lombardia sono state colpite da nubifragi e grandinate che hanno provocato danni a strutture e coltivazioni. Tra le zone più colpite, il cremasco, la bassa bresciana e il mantovano. La stima dei danni è ancora provvisoria, ma si parla di decine di milioni di euro. Il PD, primo firmatario il consigliere bresciano Gianni Girelli, ha presentato una mozione con cui chiede che le commissioni Agricoltura e Territorio facciano rapide verifiche per certificare l'ammontare dei danni e chiedere al Governo di attivare le misure necessarie per venire incontro ai territori più colpiti dal maltempo. Il Consiglio, con voto unanime, ha impegnato la Giunta a dare rapida attuazione alle richieste individuate dalle commissioni.



COOPERATIVE SOCIALI E IVA

Già un anno fa il Consiglio regionale aveva chiesto alla Giunta di intervenire in merito all'aggravio che l'aumento dal 4 al 5% dell'Iva ha provocato per le cooperative sociali. In un anno nulla è cambiato e una mozione firmata da quasi tutti i gruppi consiliari chiede alla Giunta di risolvere la questione. L'assessore Gallera ha chiesto di rinviare la questione in commissione. Il Consiglio ha vincolato la Giunta a trovare una soluzione entro il mese di luglio con l'Assestamento di bilancio.

ESAME DEL CAPELLO? BAH!

La consigliera della Lista Maroni Lara Magoni ha chiesto alla Giunta di sottoporre gli studenti delle superiori all'esame del capello per diffondere la cultura della prevenzione contro le droghe. Naturalmente, ha sostenuto la consigliera, con il consenso e un possibile contributo economico dei genitori. Personalmente sono molto perplesso: la prevenzione parte dal dialogo educativo e non dal controllo poliziesco. Soprattutto a scuola.

UN AFFARE PER LA LOMBARDIA

Grazie al decreto con cui il Governo procede al salvataggio delle banche venete, Regione Lombardia guadagnerà oltre 500.000 €. L'assessore Garavaglia dovrebbe quindi ringraziare il Presidente del Consiglio Gentiloni. Il guadagno deriva dalla possibilità di ricollocare alcune obbligazioni di Veneto Banca e Popolare di Vicenza acquistate da Finlombarda. In mancanza dell'intervento del Governo, la finanziaria di Regione Lombardia rischiava di perdere almeno 20 milioni di euro.

La mia Lombardia a Melzo

Sabato 8 luglio alle ore 20, presso la libreria della Festa de l'Unità di Melzo, presenterò il libro „La mia Lombardia“. Un'occasione per discutere del prossimo futuro della regione e per delineare un possibile percorso per cambiare un'amministrazione regionale che non è stata in grado di proporre politiche capaci di riconoscere e valorizzare i diversi territori della regione e le loro potenzialità sociali ed economiche.

SABATO 8 LUGLIO ORE 20 – FESTA PD – AREA FIERE MELZO